Relazioni Economiche Internazionali (2024)

Il corso

Codice corso: 32390
Classe di laurea: L-33
Durata: 3 anni
Lingua: ITA
Modalità di erogazione:
Dipartimento: SCIENZE SOCIALI ED ECONOMICHE

Presentazione

La Laurea Triennale in Relazioni Economiche Internazionali in classe L-33 offerta nella Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione coniuga l'impostazione economica di base con uno spiccato orientamento monetario-finanziario e internazionale. La collocazione in un ambiente culturale di Scienze politiche e sociali caratterizza il percorso formativo offerto come più orientato a una conoscenza interdisciplinare delle Scienze Economiche e meno aziendale-gestionale rispetto ai corsi offerti da Facoltà/Scuole/Dipartimenti di Economia. Il piano degli studi offre una preparazione orientata all'analisi economica in contesti internazionali e comparativi, con una rilevante formazione statistico-quantitativa e mira inoltre a fornire le conoscenze istituzionali del diritto pubblico, privato, del lavoro e dell'impresa, in un'ottica nazionale ed europea. Nel corso dei primi tre semestri sono offerti insegnamenti per la formazione di base in ambito economico, giuridico, statistico-quantitativo e linguistico. A partire dal secondo semestre del secondo anno gli insegnamenti mirano a una formazione orientata alla conoscenza e comprensione dei fenomeni economici nel contesto delle relazioni internazionali attraverso corsi di economia e finanza internazionale, economia e politica ambientale, politica ed economia dello sviluppo. Lo svolgimento di parte degli studi all'estero è incentivato attraverso i programmi Erasmus. Il corso di laurea fornisce un'eccellente preparazione per accedere alle più prestigiose lauree magistrali in Scienze Economiche in Italia e ai master all'estero. Allo stesso tempo predispone all'ingresso nel mondo del lavoro nel settore privato e nella pubblica amministrazione come funzionario nel campo dell'analisi economica e finanziaria. È previsto il riconoscimento per il percorso di accesso all'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione B dell'ordine dei dottori commercialisti e a tutti i concorsi pubblici che richiedono il possesso della laurea in classe L-33.

Percorso formativo

Curriculum unico

1º anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1017479 | LINGUA INGLESE	1º	9	ITA

Obiettivi formativi

L’obiettivo formativo principale del corso è di fornire agli studenti una conoscenza sufficientemente ampia dell’inglese per le scienze economiche, sviluppando le competenze linguistiche, le strategie e gli strumenti necessari ad ottimizzare la capacità individuale di problem-solving nell'interpretazione di testi specialistici e documenti in lingua inglese. Tale padronanza verrà acquisita attraverso lo sviluppo, in maniera integrata, delle quattro abilità di base della lingua (listening, speaking, reading and writing), e l’approfondimento sistematico dei principali aspetti fonologici, morfosintattici e lessicali della lingua inglese.
1. Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso parte da un livello intermedio B1per arrivare ad affrontare testi e materiali specialistici di livello B2. Si richiederebbe, pertanto, che all’inizio del corso gli studenti abbiano una conoscenza del General English almeno pari al livello intermedio B1.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Gli aspetti teorici riguardanti la lingua inglese sono affiancati da esercitazioni pratiche mirate di varia tipologia (reading-comprehension, listening-comprehension, matching, fill in the gaps, traduzione, etc.). Oltre all'intensive ed extensive reading dei materiali in lingua inglese, gli studenti dovranno essere in grado di padroneggiare adeguatamente la terminologia specialistica essenziale del Business English, nonché di rendere in un italiano altrettanto specialistico e contestualizzato agli studi di settore economico internazionale i contenuti presentati in lingua inglese.
3. Autonomia di giudizio degli studenti: gli studenti sono incoraggiati a coltivare una maggiore autonomia di apprendimento e di sviluppo di analisi critica rispetto alle tipologie dei testi e al loro contenuto. Verranno forniti gli strumenti linguistici, critici e culturali per l'interpretazione di articoli, documenti, report e testi in lingua inglese che presentino problematiche proprie delle scienze economiche.
4. Capacità di comunicare quanto si è appreso: Attraverso un approccio didattico sostanzialmente interattivo e comunicativo, gli studenti sono incoraggiati a partecipare attivamente alla didattica con contributi sia scritti che orali e presentazioni. Ciò contribuisce a sviluppare le capacità comunicative in lingua inglese e applicare quanto appreso durante il corso.
5. Capacità di proseguire negli studi in modo autonomo: Alla fine del corso si presume che gli studenti frequentanti abbiano acquisito una conoscenza del linguaggio specialistico che permetta loro di applicare tale conoscenza sia nel prosieguo dei loro studi che nel campo professionale. Si auspica che vengano potenziate sia la comprensione che la capacità di produrre testi specialistici e di comunicare efficacemente attraverso forme appropriate della lingua inglese. Tali strumenti e abilità permetteranno agli studenti di proseguire lo studio della lingua inglese specialistica anche in modo autonomo quando verranno a contatto con il mondo del lavoro.

10606603 | METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA	1º	9	ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli strumenti quantitativi di base che si rivelano necessari per lo studio delle materie economiche. Particolare enfasi verrà data a due aspetti contestuali: da una parte, una rigorosa trattazione delle metodologie; dall'altra parte, una accurata descrizione dei contesti economici nei quali i metodi quantitativi vengono applicati.

In merito ai Descrittori di Dublino, il corso si propone di raggiungere obiettivi inerenti i
seguenti campi specifici.
Descrittore di Dublino 1: Una corretta fruizione del corso consentirà agli studenti di
conoscere e saper usare i metodi quantitativi alla base della modellizzazione economica,
Descrittore di Dublino 2: Lo studente avrà una visione critica dei modelli quantitativi in ambito economico; sarà, inoltre, in grado di tradurre nel formalismo matematico un problema reale di economia, ai fini della sua analisi e soluzione.
Descrittore di Dublino 5: Lo studente acquisirà un metodo di ragionamento che agevolerà lo studio delle materie quantitative presenti nel corso degli studi.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10606719 | ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	1º	6	ITA

Obiettivi formativi

1. Conoscenza e comprensione. Dopo aver sostenuto con successo l'esame lo studente dovrà conoscere i temi e le categorie giuridiche fondamentali nell'ambito delle materie del diritto costituzionale e del diritto pubblico, tra queste in particolare: l'organizzazione dei poteri pubblici, la forma di governo nell'interazione tra Governo, Parlamento e presidente della Repubblica anche nella prospettiva dell'integrazione tra ordinamento giuridico statale e ordinamento giuridico dell'Unione europea. Inoltre, il sistema delle fonti giuridiche, statali ed europee, ed i procedimenti relativi alla formazione delle leggi e degli atti aventi forza di legge, avrà una buona conoscenza dei principi fondanti la pubblica amministrazione, del procedimento amministrativo e del contenuto degli atti della pubblica amministrazione. Inoltre dovrà avere acquisito un buon livello di nozioni sui temi e sui problemi relativi a questioni attinenti i fenomeni sociali più rilevanti, nel loro specifico riflesso giuridico – istituzionale (diritti sociali, anche nell'ambito dei loro risvolti interpretativi giurisprudenziali);
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Dopo aver sostenuto con successo l'esame lo studente sarà in grado di orientare adeguatamente le sue argomentazioni e le sue attività relativamente al funzionamento degli organi dello Stato e della pubblica amministrazione, anche attraverso l'interpretazione di atti legislativi, amministrativi, e giurisdizionali, con una particolare propensione per alcuni ambiti specifici del fenomeno giuridico come proiezione e interfaccia del fenomeno sociale, tra cui quelli inerenti la tutela dei diritti sociali;
3. Lo sviluppo di capacità critiche e di giudizio deve essere favorito attraverso la discussione e l'esposizione di temi inerenti il corso, sia durante le lezioni frontali, che attraverso lavori di gruppo e attraverso interazione e discussione con il docente stesso e con i colleghi di corso;
4. La capacità di comunicare quanto appreso deve essere sviluppata attraverso lavori di gruppo su temi specifici di approfondimento del corso, la redazione di relazioni scritte su casi giurisprudenziali da presentare in aula e da sottoporre alla discussione con il docente e con i colleghi di corso;
5. La capacità di proseguire in modo autonomo lo studio delle nozioni giuspubblicistiche fondamentali apprese durante il corso deve essere favorita attraverso buona comprensione di testi normativi e di atti amministrativi, nonché di atti giurisprudenziali, in particolare della Corte costituzionale italiana e della Corte di Giustizia dell'Ue.

CARATTERIZZANTE	1º	3	ITA

Obiettivi formativi

1. Conoscenza e comprensione. Dopo aver sostenuto con successo l'esame lo studente dovrà conoscere i temi e le categorie giuridiche fondamentali nell'ambito delle materie del diritto costituzionale e del diritto pubblico, tra queste in particolare: l'organizzazione dei poteri pubblici, la forma di governo nell'interazione tra Governo, Parlamento e presidente della Repubblica anche nella prospettiva dell'integrazione tra ordinamento giuridico statale e ordinamento giuridico dell'Unione europea. Inoltre, il sistema delle fonti giuridiche, statali ed europee, ed i procedimenti relativi alla formazione delle leggi e degli atti aventi forza di legge, avrà una buona conoscenza dei principi fondanti la pubblica amministrazione, del procedimento amministrativo e del contenuto degli atti della pubblica amministrazione. Inoltre dovrà avere acquisito un buon livello di nozioni sui temi e sui problemi relativi a questioni attinenti i fenomeni sociali più rilevanti, nel loro specifico riflesso giuridico – istituzionale (diritti sociali, anche nell'ambito dei loro risvolti interpretativi giurisprudenziali);
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Dopo aver sostenuto con successo l'esame lo studente sarà in grado di orientare adeguatamente le sue argomentazioni e le sue attività relativamente al funzionamento degli organi dello Stato e della pubblica amministrazione, anche attraverso l'interpretazione di atti legislativi, amministrativi, e giurisdizionali, con una particolare propensione per alcuni ambiti specifici del fenomeno giuridico come proiezione e interfaccia del fenomeno sociale, tra cui quelli inerenti la tutela dei diritti sociali;
3. Lo sviluppo di capacità critiche e di giudizio deve essere favorito attraverso la discussione e l'esposizione di temi inerenti il corso, sia durante le lezioni frontali, che attraverso lavori di gruppo e attraverso interazione e discussione con il docente stesso e con i colleghi di corso;
4. La capacità di comunicare quanto appreso deve essere sviluppata attraverso lavori di gruppo su temi specifici di approfondimento del corso, la redazione di relazioni scritte su casi giurisprudenziali da presentare in aula e da sottoporre alla discussione con il docente e con i colleghi di corso;
5. La capacità di proseguire in modo autonomo lo studio delle nozioni giuspubblicistiche fondamentali apprese durante il corso deve essere favorita attraverso buona comprensione di testi normativi e di atti amministrativi, nonché di atti giurisprudenziali, in particolare della Corte costituzionale italiana e della Corte di Giustizia dell'Ue.

BASE	1º	3	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

1. Conoscenza e comprensione. Dopo aver sostenuto con successo l'esame lo studente dovrà conoscere i temi e le categorie giuridiche fondamentali nell'ambito delle materie del diritto costituzionale e del diritto pubblico, tra queste in particolare: l'organizzazione dei poteri pubblici, la forma di governo nell'interazione tra Governo, Parlamento e presidente della Repubblica anche nella prospettiva dell'integrazione tra ordinamento giuridico statale e ordinamento giuridico dell'Unione europea. Inoltre, il sistema delle fonti giuridiche, statali ed europee, ed i procedimenti relativi alla formazione delle leggi e degli atti aventi forza di legge, avrà una buona conoscenza dei principi fondanti la pubblica amministrazione, del procedimento amministrativo e del contenuto degli atti della pubblica amministrazione. Inoltre dovrà avere acquisito un buon livello di nozioni sui temi e sui problemi relativi a questioni attinenti i fenomeni sociali più rilevanti, nel loro specifico riflesso giuridico – istituzionale (diritti sociali, anche nell'ambito dei loro risvolti interpretativi giurisprudenziali);
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Dopo aver sostenuto con successo l'esame lo studente sarà in grado di orientare adeguatamente le sue argomentazioni e le sue attività relativamente al funzionamento degli organi dello Stato e della pubblica amministrazione, anche attraverso l'interpretazione di atti legislativi, amministrativi, e giurisdizionali, con una particolare propensione per alcuni ambiti specifici del fenomeno giuridico come proiezione e interfaccia del fenomeno sociale, tra cui quelli inerenti la tutela dei diritti sociali;
3. Lo sviluppo di capacità critiche e di giudizio deve essere favorito attraverso la discussione e l'esposizione di temi inerenti il corso, sia durante le lezioni frontali, che attraverso lavori di gruppo e attraverso interazione e discussione con il docente stesso e con i colleghi di corso;
4. La capacità di comunicare quanto appreso deve essere sviluppata attraverso lavori di gruppo su temi specifici di approfondimento del corso, la redazione di relazioni scritte su casi giurisprudenziali da presentare in aula e da sottoporre alla discussione con il docente e con i colleghi di corso;
5. La capacità di proseguire in modo autonomo lo studio delle nozioni giuspubblicistiche fondamentali apprese durante il corso deve essere favorita attraverso buona comprensione di testi normativi e di atti amministrativi, nonché di atti giurisprudenziali, in particolare della Corte costituzionale italiana e della Corte di Giustizia dell'Ue.

1013712 | ECONOMIA POLITICA	2º	9	ITA

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di comprendere i meccanismi di funzionamento dei moderni sistemi economici, sia dal punto di vista microeconomico sia da quello macroeconomico.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di utilizzare la loro conoscenza per interpretare i problemi delle attuali economie di mercato.
Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno la capacità di valutare autonomamente i temi del dibattito economico corrente.
Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno la capacità di esporre e discutere le teorie micro- e macroeconomiche di base.
Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di apprendere rappresentazioni astratte dei problemi economici, basati sulla soluzione di sistemi di equazioni e analisi grafiche.

1010575 | STATISTICA	2º	9	ITA

Obiettivi formativi

Fornire i fondamenti teorici e gli strumenti essenziali dell'analisi statistica. In particolare:
Conoscenza e comprensione
Aspetti introduttivi. Distribuzione di un carattere. Sintesi della distribuzione di un carattere: le medie. Sintesi della distribuzione di un carattere: la variabilità. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Teoria della probabilità: concetti di base. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità. Campionamento e distribuzioni campionarie. Stima puntuale. Intervalli di confidenza. Il modello di regressione lineare semplice.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Capacità di scegliere ed applicare le metodologie statistiche apprese nelle scienze politiche.
Autonomia di giudizio
Capacità autonoma di raccolta ed elaborazione dei dati e della interpretazione dei risultati
Abilità comunicative
Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate.
Capacità di apprendimento
Capacità di apprendere in maniera autonoma nuove tecniche statistiche.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1017246 | STATISTICA ECONOMICA	2º	6	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali:
Il corso mira all'approfondimento degli aspetti fondamentali dell'inferenza statistica, con particolare attenzione alla teoria dei test di ipotesi e al modello lineare.
Obiettivi specifici:
Conoscenza e comprensione:
Al termine del corso, gli studenti disporranno di un'adeguata conoscenza delle principali metodologie statistiche adottate per l'indagine quantitativa dei fenomeni economici.
In particolare, avranno assimilato le nozioni essenziali della probabilità, le basi della teoria dell'inferenza statistica come strumento per trarre conclusioni su intere popolazioni a partire da osservazioni campionarie. In particolare gli studenti avranno assimilato il problema della costruzione degli stimatori e le loro proprietà, la teoria dei test statistici parametrici, in particolare i concetti di errore di primo e secondo tipo e di potenza del test, la teoria del modello di regressione lineare.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Gli studenti che abbiano superato l'esame, partendo da una situazione concreta, saranno in grado di formalizzarla enucleando il problema inferenziale, e scegliendo le procedure più opportune di stima e verifica delle ipotesi.
Gli studenti saranno inoltre in grado di stimare un modello di regressione e applicare la teoria dei test a dati reali mediante un opportuno software.
Le capacità critiche e di giudizio saranno sviluppate tramite lo svolgimento di due prove di laboratorio che prevedono l'analisi di un caso di studio, sulla base delle quali verrà redatto un breve report, atto a sviluppare la capacità di comunicare correttamente e con termini appropriati le conclusioni tratte.
Per facilitare l'approfondimento autonomo di modelli più avanzati, incuse le basi per le analisi dei modelli micro e macro economici, viene fornita una bibliografia essenziale di riferimento.

A SCELTA DELLO STUDENTE	2º	12	ITA

Obiettivi formativi

Lo studente è obbligato ad adempiere ai 12 cfu relativi alle "Attività a scelta dello studente" attraverso le seguenti opzioni:
? 1 esame di profitto (in trentesimi) da 9 cfu e 1 attività seminariale da 3 cfu organizzata dal Consiglio di Corso di Laurea (con idoneità)
? 1 esame di profitto (in trentesimi) da 12 cfu
Per un completamento soddisfacente della formazione economica, si consiglia di utilizzare 9 CFU per inserire nel proprio "Percorso Formativo" almeno un altro dei 3 corsi a scelta del terzo anno, 2 tra i seguenti 3 insegnamenti: Statistica e Finanza Internazionale, Indicatori di Sostenibilità e Diseguaglianza, Metodi Quantitativi per l'Analisi delle Serie Storiche.
La scelta degli insegnamenti dovrà essere comunicata tramite la formulazione del "Percorso formativo" presente nella pagina personale di Infostud dello studente.
Saranno comunicate nel sito del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche le date entro le quali suddetto percorso dovrà essere compilato dallo studente.
Lo studente potrà adempiere ai 12 cfu a partire dal primo anno d'iscrizione.

2º anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1041502 | ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	1º	6	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

L’obiettivo formativo principale è l'esame degli istituti di diritto privato e della teoria generale del diritto, al fine di fornire le relative conoscenze e gli opportuni strumenti anche ai non giuristi.
Obiettivo specifico Dublino 1: al termine del corso lo studente conoscerà i principali istituti del diritto privato, i principali orientamenti giurisprudenziali, le teorie della dottrina più recente e i principali dibattiti, soprattutto nelle materie oggetto di interventi legislativi recenti.
Obiettivo specifico Dublino 2: al completamento del Corso lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo; potrà articolare argomentazioni giuridiche e sarà in grado di risolvere problemi specifici della materia trattata.
Obiettivo specifico Dublino 3: al completamento del Corso lo studente sarà in grado di svolgere compiute riflessioni su temi del diritto privato attinenti alla realtà sociale, di elaborare in maniera autonoma giudizi in ordine a temi che coinvolgono valutazioni etiche, come nel caso delle tecniche di maternità surrogata o delle direttive anticipate di trattamento.
Obiettivo specifico Dublino 4: al completamento del Corso lo studente sarà in grado di esprimere i concetti appresi, comunicando anche a soggetti non operatori del diritto le conclusioni alle quali è pervenuto applicando i concetti appresi nell'ambito del Corso.
Obiettivo specifico Dublino 5: al completamento del Corso lo studente sarà in grado di proseguire con un apprendimento specialistico, di grado superiore, avendo acquisito solide basi di preparazione ed elaborazione del materiale giuridico.

1025612 | MICROECONOMIA	1º	9	ITA

Obiettivi formativi

Il corso consentirà allo studente di conoscere e applicare i principi fondamentali della microeconomia nelle scelte individuali degli agenti economici: consumatori ed imprese.

Lo studente sarà in grado di individuare gli strumenti necessari alla costruzione di un modello microeconomico di scelta razionale e le variabili che ne determinano la configurazione di equilibrio. Saprà inoltre individuare il nesso tra un particolare approccio formale e i temi economici odierni.

Lo studente svilupperà capacità critiche e di giudizio dei differenti modelli microeconomici. Imparerà inoltre a riconoscere e valutare la rilevanza della coerenza interna di un modello. A tale scopo, si evidenzierà di volta in volta la struttura degli approcci formali di analisi e si verificherà attraverso discussioni aperte la comprensione delle stesse.

Lo studente potrà descrivere un modello e presentarne i contenuti essenziali. Per facilitare queste capacità, sono previste discussioni aperte in aula.

Infine, lo studente sarà in grado di cogliere gli elementi costitutivi di un modello e i quesiti che il modello affronta così da poter proseguire autonomamente il proprio percorso di studi. A tale scopo, sono previste esercitazioni in aula e simulazione di prove di esame.

1035350 | MERCATI E INTERMEDIARI FINANZIARI	1º	9	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

Gli obiettivi generali del corso sono quelli di fornire allo studente le conoscenze fondamentali in tema di moderna teoria finanziaria, di organizzazione dei mercati dei valori mobiliari e di profilo rischio e rendimento dei principali strumenti finanziari negoziati (azioni, obbligazioni e derivati). Il corso enfatizza anche il ruolo peculiare dei diversi intermediari finanziari sul sistema finanziario e nell'economia reale. Inoltre il corso ripercorre i maggiori contributi teorici in tema di finanza d'impresa con un particolare focus sugli squilibri di struttura finanziaria delle imprese italiane. Segue la conoscenza e l'analisi critica degli sviluppi in tema di regolamentazione e vigilanza internazionale sul sistema bancario (in particolare quello europeo) al fine di ridurre la probabilità di future crisi finanziarie ed aumentare la stabilità finanziaria globale.
Gli obiettivi specifici del corso sono:
1) la conoscenza approfondita degli strumenti analitici e grafici utilizzati nell'analisi fondamentale dei titoli e nei modelli di equilibrio generale del mercato dei valori mobiliari;
2) la capacità di applicazione delle metodologie finanziarie apprese alla valutazione rischio-rendimento dei titoli negoziati sui mercati;
3) l'autonomia di giudizio riguardo alla validità empirica delle teorie finanziarie trattate e alle scelte di policy da parte delle autorità regolamentari in tema di stabilità finanziaria globale.
4) la capacità di comunicare quanto appreso attraverso un appropriato linguaggio tecnico-finanziario.
5) la capacità di proseguire in maniera autonoma lo studio e l'approfondimento degli attuali temi finanziari.

1017593 | MACROECONOMIA	1º	9	ITA

Obiettivi formativi

Il corso è un’introduzione allo studio della macroeconomia, la disciplina che cerca di comprendere l’andamento nel tempo delle variabili economiche aggregate: il reddito nazionale, il consumo, il risparmio, l’ investimento, i saggi d’interesse, la moneta, lo stock di capitale.
Si apprenderà come gli economisti hanno cercato di rispondere alle seguenti domande:
Cosa determina la crescita economica, la ricchezza ed il benessere dei cittadini nel lungo periodo?
Come mai i nostri sistemi economici sono soggetti a cicli recessivi ed espansivi ricorrenti?
Cosa determina la disoccupazione e l’inflazione? Quali politiche economiche (monetarie o fiscali) devono adottare le autorità per aumentare il reddito, ridurre la disoccupazione e l’inflazione?

10592921 | STATISTICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE	2º	9	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

Obiettivi generali:
Il corso mira all'approfondimento degli aspetti fondamentali dell'inferenza statistica, con particolare attenzione alla teoria dei test di ipotesi (modulo A) e al modello lineare (modulo B, tenuto dalla docente Prof.ssa M. Carlucci).
Obiettivi specifici:
Conoscenza e comprensione:
Al termine del corso, gli studenti disporranno di un'adeguata conoscenza delle principali metodologie statistiche adottate per l'indagine quantitativa dei fenomeni economici.
In particolare, avranno assimilato le nozioni essenziali della probabilità, le basi della teoria dell'inferenza statistica come strumento per trarre conclusioni su intere popolazioni a partire da osservazioni campionarie. In particolare gli studenti avranno assimilato il problema della costruzione degli stimatori e le loro proprietà, la teoria dei test statistici parametrici, in particolare i concetti di errore di primo e secondo tipo e di potenza del test, la teoria del modello di regressione lineare.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Gli studenti che abbiano superato l'esame, partendo da una situazione concreta, saranno in grado di formalizzarla enucleando il problema inferenziale, e scegliendo le procedure più opportune di stima e verifica delle ipotesi.
Gli studenti saranno inoltre in grado di stimare un modello di regressione e applicare la teoria dei test a dati reali mediante un opportuno software.
Le capacità critiche e di giudizio saranno sviluppate tramite lo svolgimento di due prove di laboratorio che prevedono l'analisi di un caso di studio, sulla base delle quali verrà redatto un breve report, atto a sviluppare la capacità di comunicare correttamente e con termini appropriati le conclusioni tratte.
Per facilitare l'approfondimento autonomo di modelli più avanzati, incuse le basi per le analisi dei modelli micro e macro economici, viene fornita una bibliografia essenziale di riferimento.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1013710 | Economia aziendale	2º	9	ITA

Obiettivi formativi

In termini di conoscenze e capacità di comprensione il corso è orientato a far conoscere la struttura generale di qualunque sistema aziendale inserito in un più ampio sistema economico generale. Il corso si prefigge di fornire agli studenti una conoscenza di base dell'azienda privata, profit e no profit, e dell'azienda pubblica relativamente a caratteristiche, funzionamento, economicità e fonti di finanziamento. Si prefigge inoltre di introdurre alle nozioni di reddito e capitale anche attraverso l'utilizzo di strumenti quantitativo-contabili. Al termine del corso lo studente avrà acquisito le competenze di analisi critica delle principali questioni di economia aziendale e la consapevolezza delle principali responsabilità economiche, sociali e ambientali di un manager.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1017460 | ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA	2º	9	ITA

Obiettivi formativi

L'obiettivo è di illustrare le principali teorie della finanza pubblica, contemporanee e classiche, incluse le teorie del decentramento fiscale.
Queste conoscenze sono finalizzate alla loro utilizzazione per concorsi ministeriali e anche per attività professionali di vario genere.

Piu' specificamente, gli obiettivi del corso consistono in:
a) Illustrazione delle ragioni e degli strumenti dell'intervento pubblico nell'economia, con particolare riferimento alla logica delle scelte collettive di finanza pubblica.
b) Conoscenza degli aspetti metodologici alla base dell'analisi delle politiche di finanza pubblica.
c) Applicazione delle teorie economiche alla comprensione delle questioni di finanza pubblica.
d) Sviluppo di autonomia di giudizio e una capacità di valutazione critica per comprendere i fenomeni fiscali.
e) Sviluppo di un linguaggio tecnico adeguato a esprimere i concetti economici acquisiti.
f) Sviluppo delle capacità di apprendimento necessarie ad approfondire e ad aggiornarsi sui temi trattati, anche attingendo a diverse fonti bibliografiche, e ad intraprendere studi successivi.

3º anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10612122 | DIRITTO COMMERCIALE	1º	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze fondamentali del diritto privato dell'impresa, fornendo loro un metodo per la soluzione dei problemi giuridici.
In particolare, l'insegnamento mira a far acquisire agli studenti i seguenti risultati:
1. Conoscenza delle nozioni istituzionali del Diritto commerciale e capacità di rielaborazione delle stesse (Capacità e comprensione).
2. Capacità di rintracciare, tra le regole del Diritto commerciale, quelle idonee a fornire la soluzione di un caso concreto (Conoscenza e capacità di comprensione applicate).
3. Capacità di orientarsi tra diverse, ed ugualmente ragionevoli, interpretazioni delle regole con attenzione alle loro ricadute applicative. Attività previste: discussione in aula di sentenze e soluzione, scritta o orale, di casi pratici (Autonomia di giudizio).
4. Conoscenza ed utilizzo appropriato del linguaggio tecnico-giuridico. Capacità di utilizzarlo per presentare un problema e la sua soluzione. Attività previste: discussione in aula di sentenze e soluzione, scritta o orale, di casi pratici (Abilità comunicative).
5. Acquisizione di un metodo che consenta di orientarsi, nell'ambito del sistema giuridico, nella ricerca degli strumenti più consoni ad affrontare temi e problemi anche non affrontati in precedenza (Capacità di apprendimento).

CARATTERIZZANTE	1º	3	ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze fondamentali del diritto privato dell'impresa, fornendo loro un metodo per la soluzione dei problemi giuridici.
In particolare, l'insegnamento mira a far acquisire agli studenti i seguenti risultati:
1. Conoscenza delle nozioni istituzionali del Diritto commerciale e capacità di rielaborazione delle stesse (Capacità e comprensione).
2. Capacità di rintracciare, tra le regole del Diritto commerciale, quelle idonee a fornire la soluzione di un caso concreto (Conoscenza e capacità di comprensione applicate).
3. Capacità di orientarsi tra diverse, ed ugualmente ragionevoli, interpretazioni delle regole con attenzione alle loro ricadute applicative. Attività previste: discussione in aula di sentenze e soluzione, scritta o orale, di casi pratici (Autonomia di giudizio).
4. Conoscenza ed utilizzo appropriato del linguaggio tecnico-giuridico. Capacità di utilizzarlo per presentare un problema e la sua soluzione. Attività previste: discussione in aula di sentenze e soluzione, scritta o orale, di casi pratici (Abilità comunicative).
5. Acquisizione di un metodo che consenta di orientarsi, nell'ambito del sistema giuridico, nella ricerca degli strumenti più consoni ad affrontare temi e problemi anche non affrontati in precedenza (Capacità di apprendimento).

BASE	1º	3	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze fondamentali del diritto privato dell'impresa, fornendo loro un metodo per la soluzione dei problemi giuridici.
In particolare, l'insegnamento mira a far acquisire agli studenti i seguenti risultati:
1. Conoscenza delle nozioni istituzionali del Diritto commerciale e capacità di rielaborazione delle stesse (Capacità e comprensione).
2. Capacità di rintracciare, tra le regole del Diritto commerciale, quelle idonee a fornire la soluzione di un caso concreto (Conoscenza e capacità di comprensione applicate).
3. Capacità di orientarsi tra diverse, ed ugualmente ragionevoli, interpretazioni delle regole con attenzione alle loro ricadute applicative. Attività previste: discussione in aula di sentenze e soluzione, scritta o orale, di casi pratici (Autonomia di giudizio).
4. Conoscenza ed utilizzo appropriato del linguaggio tecnico-giuridico. Capacità di utilizzarlo per presentare un problema e la sua soluzione. Attività previste: discussione in aula di sentenze e soluzione, scritta o orale, di casi pratici (Abilità comunicative).
5. Acquisizione di un metodo che consenta di orientarsi, nell'ambito del sistema giuridico, nella ricerca degli strumenti più consoni ad affrontare temi e problemi anche non affrontati in precedenza (Capacità di apprendimento).

98431 | ECONOMIA INTERNAZIONALE	1º	9	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire allo studente sia le nozioni di base delle relazioni economiche tra paesi ed economie, sia le metodologie per comprendere le ragioni e i benefici degli scambi commerciali e dei flussi finanziari internazionali. Lo studente acquisisce anche la capacità di individuare i modelli formali adeguati per affrontare le problematiche nelle relazioni economiche tra nazioni.

10606653 | MODELLI EMPIRICI PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE	1º	9	ITA
10606823 | POLITICA ECONOMICA E SVILUPPO INTERNAZIONALE	2º	9	ITA

Obiettivi formativi

Il corso fornisce conoscenze avanzate sui collegamenti teorici e applicati tra la politica economica internazionale e le condizioni di vita nei paesi in via di sviluppo. Queste includono una comprensione applicata dei modelli e degli strumenti della politica economica internazionale, la comprensione dei dibattiti contemporanei più rilevanti nell’ambito dello sviluppo sostenibile, della sicurezza alimentare e della cooperazione economica internazionale.

AAF1041 | TIROCINIO	2º	3	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

Sapienza promuove e sostiene le attività di tirocinio curriculare ed extracurriculare in Italia e all'estero a favore dei propri studenti e laureati. L'obiettivo è quello di offrire ai giovani concrete opportunità di confronto con il mondo del lavoro e favorire in tal modo le loro scelte professionali future.

Il Settore Tirocini dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo studio, anche attraverso la piattaforma informatica dedicata JOBSOUL Sapienza, cura in particolare i seguenti servizi e adempimenti:
- gestisce la stipula delle convenzioni per tirocini con enti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero;
- fornisce assistenza e informazione all'utenza, anche per l'utilizzo della piattaforma informatica, sia in presenza che via email e telefono;
- instaura relazioni con altri enti pubblici che si occupano di politiche attive per il lavoro con lo strumento del tirocinio (Regioni, Centri per l'Impiego);
- stipula accordi per fornire il servizio di preselezione delle candidature ad avvisi emessi da Enti Pubblici (Banca d'Italia, IVASS, FONDAZIONE CRUI) finalizzati all'attivazione di tirocini.

AAF1004 | PROVA FINALE	2º	6	ITA

Obiettivi formativi

Il percorso formativo si conclude con la discussione di un tema assegnato con un mese di anticipo, da apposita commissione di docenti, in un settore scientifico disciplinare che sia stato oggetto d'esame. La discussione deve fare uso di strumenti audiovisivi. Tale prova finale prevede anche la predisposizione di un breve testo in lingua italiana (non più di 30 pagine) oltre ad un abstract (non più di tre pagine) redatto in lingua inglese. La commissione giudicatrice potrà attribuire un minimo di 0 ed un massimo di 5 punti dal voto di partenza calcolato dalla media aritmetica dei voti degli esami previsti dal proprio percorso con l'aggiunta di un bonus di 2 punti per gli studenti che parteciperanno al progetto Erasmus plus, se vincitori di borsa, e con l'aggiunta di ulteriori punti a seconda della tempistica entro la quale si acquisirà il titolo (il dettaglio è presente nel sito della Facoltà http://www.spsc.uniroma1.it/didattica/esame-di-laurea).

Un modulo a scelta: Attività caratterizzanti Ambito statistico-matematico

Un insegnamento a scelta: Attività affini o integrative ambito economico

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10592919 | INDICATORI DI SOSTENIBILITA' E DISUGUAGLIANZA	3º	2º	9	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è far acquisire agli studenti le competenze necessarie perché, una volta inseriti in contesti lavorativi quali organismi internazionali, enti pubblici italiani, in particolare appartenenti al SISTAN, ONG, aziende private, siano in grado di contribuire all'interpretazione e all'analisi dei processi di sviluppo sostenibile, attraverso la misura delle interazioni tra fenomeni economici, dinamiche sociali e pressioni ambientali.
Al termine del corso lo studente acquisirà conoscenza e comprensione dei sistemi di indicatori messi a punto a livello internazionale (SDG) e nazionale (BES) per monitorare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, con particolare riferimento agli indicatori derivanti dalla contabilità integrata economica ed ambientale.
L'acquisizione degli strumenti di valutazione quantitativa dei processi di sostenibilità metterà lo studente in condizione di effettuare analisi dei dati per comprendere quantitativamente le interazioni tra fenomeni economici, sociali ed ambientali a diverse scale spaziali (internazionale e in particolare europea, nazionale e sub-nazionale).
L'autonomia di giudizio, intesa come capacità di elaborare giudizi indipendenti sui temi principali della sostenibilità attraverso gli strumenti statistici acquisiti, nonché l'acquisizione di capacità autonome di apprendimento, verrà sviluppata attraverso la redazione di tesine su alcuni casi di studio. L'esposizione orale di questi lavori e la discussione con la classe aiuterà gli studenti a sviluppare la capacità di comunicare informazioni e definire problemi e soluzioni in modo chiaro e comprensibile

10606606 | METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI DELLE SERIE STORICHE	3º	2º	9	ITA
10600381 | STATISTICA E FINANZA INTERNAZIONALE	3º	2º	9	ITA

Obiettivi formativi

Il corso intende affrontare temi relativi allo studio dei mercati finanziari internazionali,
loro caratteristiche e funzionamento, con ampio uso di metodologie statistiche e quantitative. Si discuterà dei principali strumenti finanziari
presenti nei mercati, con uno studio degli aspetti tecnici ad essi inerenti. Attenzione
particolare sarà posta sul fondamentale problema della valutazione delle attività
finanzarie in condizioni di certezza ed incertezza.
In merito ai Descrittori di Dublino, il corso si propone di raggiungere obiettivi inerenti i
seguenti campi specifici.
Descrittore di Dublino 1: Una corretta fruizione del corso consentirà agli studenti di
comprendere i meccanismi di equivalenza intertemporale del denaro e le strategie base
per un'ottima allocazione delle risorse tra le alternative finanziarie disponibili.
Descrittore di Dublino 2: Lo studente avrà una visione critica dei modelli di finanza
internazionale e sarà in grado di comprenderne i limiti e gli aspetti positivi rilevanti.

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1017498 | Diritto del lavoro	3º	2º	9	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

L'insegnamento di Diritto del lavoro intende far acquisire agli studenti le conoscenze di base relative al diritto sindacale e al diritto dei rapporti di lavoro e al mercato del lavoro, ricostruendo il complesso sistema normativo risultante dall'intensa evoluzione normativa nazionale ed europea.

Il corso, in particolare, intende fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nell'intreccio di fonti legali e contrattuali che caratterizza la materia e per comprenderne i principali istituti che vengono in rilievo sia sul piano collettivo sia sul piano individuale.
Al termine del corso lo studente:
è in grado d'interpretare le fonti di disciplina del rapporto di lavoro, sia legali sia collettive;
ha acquisito consapevolezza dei principi e dei valori che ispirano il diritto del lavoro nella sua interezza;
è in grado di leggere i testi giuridici e d'interpretarli criticamente ed è in grado di legge e valutare gli esiti delle sentenze della magistratura del lavoro;
è in grado di parlare pubblicamente della materia grazie alla discussione di casi pratici e di lavori di gruppo;
è in grado di procedere autonomamente allo studio delle regole lavoristiche che si succedono con una straordinaria rapidità anche in considerazione della rilevanza economico-sociale e politica della materia;
è in grado di seguire il dibattito politico/economico/sociale grazie a un attento sguardo alla attualità e alla politiche pubbliche sul lavoro.

10611842 | ECONOMIA DEL LAVORO E DELLA SALUTE	3º	2º	9	ITA

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE: L'obiettivo finale è quello di far acquisire una padronanza degli strumenti analitici per poter comprendere ed analizzare il mercato e le politiche applicate nell’ambito del lavoro e della salute.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE: Alla fine del corso, lo studente avrà acquisito il bagaglio teorico e metodologico per analizzare e comprendere i concetti legati al mercato del lavoro e della salute sia nelle sue caratteristiche strutturali che nelle sue recenti evoluzioni. Avrà inoltre acquisito capacità necessari per disegnare, implementare e valutare le politiche del lavoro e della salute.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Gli studenti dovranno saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare i fenomeni che accadono nella realtà che li circonda.

ABILITÀ COMUNICATIVE: Gli studenti devono acquisire il linguaggio tecnico tipico dell’economia del lavoro per comunicare in modo chiaro e senza ambiguità i concetti appresi.

Obiettivi formativi

Il corso di studi intende formare operatori che, nei settori sia pubblico che privato, siano in grado di contribuire all'interpretazione e all'analisi dei fenomeni economici internazionali in contesti globalizzati. Allo scopo, il percorso formativo offre non solo discipline internazionaliste ma anche altre a carattere comparativo il cui scopo è di educare lo studente al confronto critico fra assetti istituzionali differenti e di proiettarlo in una dimensione transnazionale, europea e globale. In particolare, il percorso formativo si articola nei tre anni cominciando con nozioni generali e specializzandosi nel secondo e, soprattutto, terzo anno. Il primo anno offre insegnamenti per una preparazione di base nelle aree sia economica, sia quantitativa, sia giuridica; l'insegnamento obbligatorio di lingua inglese è previsto nel primo anno per permettere l'utilizzo di materiale in lingua negli anni successivi. Nel secondo anno si prevede un relativo approfondimento delle materie di base e l'ampliamento della formazione anche in materie affini, come la sociologia o il diritto amministrativo e internazionale. Il terzo anno è dedicato all'acquisizione delle conoscenze di economia internazionale, di economia monetaria e finanziaria, di politica economica internazionale ed europea, nonché l'approfondimento nell'utilizzo degli strumenti economico-quantitativi per la valutazione delle politiche regionali e dell'efficienza dei mercati finanziari. Il conseguimento delle conoscenze e abilità finora descritte è verificato non solo mediante i tradizionali esami di profitto, ma anche con il monitoraggio progressivo della preparazione acquisita tramite prove intermedie, anche nella forma di seminari di gruppo utili per educare lo studente alla comunicazione, tesine ed esercitazioni pratiche svolte con

l'ausilio del laboratorio informatico del Dipartimento e con l'utilizzo di software econometrico-statistico. Per educare lo studente ad applicare, in piena autonomia di giudizio, le conoscenze acquisite, i programmi d'insegnamento prevedono l'analisi di case study e le prove d'esame includono la risoluzione di problemi. Alla stessa finalità rispondono sia i tirocini, per l'applicazione delle conoscenze alla realtà e lo sviluppo delle competenze, sia la prova finale, che persegue lo scopo di educare lo studente a un'efficace comunicazione.

Profilo professionale

Profilo

Analista economico e statistico

Funzioni

Il laureato in Relazioni Economiche Internazionali è in grado di svolgere mansioni di base nell'analisi economica dei fenomeni sociali e delle relazioni internazionali. Le competenze in campo statistico-quantitativo consentono di collaborare con analisti di livello superiore con funzioni di coadiutore e di assistenza. Per raggiungere livelli di carriera più elevati con mansioni di coordinamento e di dirigenza, il laureato in Relazioni Economiche Internazionali deve necessariamente considerare il conseguimento di una laurea magistrale o almeno di un master di primo livello. In particolare, per perseguire una carriera in campo internazionale è fortemente consigliato il conseguimento di un titolo post-laurea all'estero o in lingua inglese.

Competenze

Il CdS fornisce al laureato competenze in campo economico a forte orientamento internazionale e in campo statistico-quantitativo. Le abilità così acquisite permettono l'impiego presso istituzioni pubbliche e private che prevedano un'attività di analisi e di progettazione a cui il laureato in Relazioni Economiche Internazionali può contribuire attivamente con attività di supporto e di elaborazione dati. È importante anche la proiezione internazionale della formazione che fornisce al laureato un vantaggio comparato per sbocchi professionali dove l'attività di semplice public relation non è sufficiente se non supportata da capacità di analisi statistico-quantitativa che il laureato del CdS acquisisce, sebbene ad un livello di base, rispetto a laureati in classi di laurea attigue che contemplano generiche relazioni internazionali.

Sbocchi lavorativi

Nella formazione in Scienze Economiche il conseguimento della laurea triennale è considerato solamente un primo livello di formazione a cui deve necessariamente seguire una formazione superiore, prevedendo almeno la frequenza di un master di primo livello o più propriamente il conseguimento di una laurea magistrale in Scienze dell'Economia o di classi di laurea simili. Ad un livello di carriera iniziale tuttavia il laureato del CdS può aspirare a posizioni iniziali di coadiutore in enti privati e imprese che necessitino di figure professionali con una solida preparazione in campo economico generale e statistico-quantitativo. L'accesso nel settore pubblico è limitato a figure professionali molto limitate poiché molti bandi di concorso richiedono il conseguimento della laurea magistrale. È possibile l'accesso alla libera professione (la laurea da accesso all'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione B dell'ordine dei dottori commercialisti). Inoltre, i laureati del CdS che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Frequentare

Laurearsi

La prova finale consiste nella predisposizione e nella discussione di un elaborato, preparato con l'ausilio di uno o più docenti, avente ad oggetto l'approfondimento, anche tramite una ricerca empirica, di problematiche affrontate nel percorso formativo. La prova intende educare lo studente alla elaborazione autonoma e alla comunicazione.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Giuseppe De Arcangelis

Tutor del corso

GIUSEPPE DE ARCANGELIS
AUGUSTO CERQUA
SILVIA POLETTINI
JOANNA ALEKSANDRA KOPINSKA

Manager didattico

Guido Petrangeli

Rappresentanti degli studenti

Filippo Nardoni

Docenti di riferimento

MAURO COSTANTINI
ROY CERQUETI
SALVATORE NISTICO'
SILVIA POLETTINI
GIAMPAOLO GARZARELLI
ANNALISA DI CLEMENTE
GIUSEPPE DE ARCANGELIS
AUGUSTO CERQUA
LAURA BOCCI

Regolamento del corso

Premessa La Laurea Triennale in Relazioni Economiche Internazionali in classe L-33 offerta nella Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione coniuga l'impostazione economica di base con uno spiccato orientamento monetario-finanziario e internazionale. La collocazione in un ambiente culturale di Scienze politiche e sociali caratterizza il percorso formativo offerto come più orientato a una conoscenza interdisciplinare delle Scienze Economiche e meno aziendale-gestionale rispetto ai corsi offerti da Facoltà/Scuole/Dipartimenti di Economia. Il piano degli studi offre una preparazione orientata all’analisi economica in contesti internazionali e comparativi, con una rilevante formazione statistico-quantitativa e mira inoltre a fornire le conoscenze istituzionali del diritto pubblico, privato, del lavoro e dell'impresa, in un'ottica nazionale ed europea. Il corso di laurea fornisce un'eccellente preparazione per accedere alle più prestigiose lauree magistrali in Scienze Economiche in Italia e ai master all'estero. Allo stesso tempo predispone all'ingresso nel mondo del lavoro nel settore privato e nella pubblica amministrazione come funzionario nel campo dell'analisi economica e finanziaria. È previsto il riconoscimento per il percorso di accesso all’esame di Stato per l’iscrizione alla sezione B dell’ordine dei dottori commercialisti e a tutti i concorsi pubblici che richiedono il possesso della laurea in classe L-33. Obiettivi formativi Il corso di laurea offre una preparazione di base a carattere economico. Offre altresì conoscenze specialistiche di economia internazionale, strumenti statistici, quantitativi ed informatici. Capacità professionali Il corso di studio forma operatori che, nei settori sia pubblico che privato, possono contribuire all’interpretazione e all’analisi dei fenomeni economici in contesti globalizzati. SBOCCHI OCCUPAZIONALI ? Imprese nazionali e multinazionali ? Ministeri economici e degli Affari Esteri ? Agenzie che si occupano di internazionalizzazione ? Associazioni datoriali e confederazioni sindacali ? Amministrazioni pubbliche centrali e locali ? Libera professione (la laurea da accesso all’esame di Stato per l’iscrizione alla sezione B dell’ordine dei dottori commercialisti) QUADRO GENERALE DELL’OFFERTA FORMATIVA Il percorso formativo è articolato in 180 CFU e prevede 19 prove d’esame, oltre a vari laboratori formativi e seminari/webinar. Prevede altresì attività a scelta dello studente per un

totale di 12 CFU, come specificato più avanti. Il primo anno prevede attività formative di base. È infatti dedicato ad acquisire conoscenze elementari nei campi dell'economia e dei suoi strumenti, della statistica, del diritto pubblico, della lingua inglese. Al secondo e terzo anno il percorso formativo si caratterizza maggiormente proponendo attività formative a carattere prevalentemente economico-finanziario internazionale, integrate con altre a carattere giuridico e statistico-quantitativo con l'intento di educare lo studente all'approccio interdisciplinare e al confronto critico in una dimensione europea e globale. Il percorso formativo si conclude con una prova finale che prevede la discussione davanti a una commissione di docenti di un tema assegnato con almeno un mese di anticipo in un settore scientifico-disciplinare che sia stato oggetto d'esame. Tale prova finale prevede la predisposizione di un testo in lingua italiana, corredato da un abstract redatto in lingua inglese, e da una presentazione che sarà esposta alla commissione di docenti. REQUISITI DI ACCESSO Al corso di laurea si accede dopo la partecipazione a una prova di valutazione, obbligatoria ma non vincolante, basata sul test TOLC-E del consorzio CISIA. L'aspirante che non risulta idoneo può comunque immatricolarsi. Il Corso di Laurea indica, in tal caso, specifici obblighi formativi aggiuntivi, OFA, (o supplementari) da assolvere nel primo anno di corso. In mancanza, l'iscrizione al secondo anno non è consentita. ULTERIORI INFORMAZIONI Per ulteriori informazioni, visitare il sito del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche (https://web.uniroma1.it/disse/). È anche possibile rivolgersi a: ? Prof. Giuseppe De Arcangelis (presidente del Corso di Studi, DiSSE, Edificio Scienze Politiche CU002, I piano, stanza n. 103); posta elettronica: giuseppe.dearcangelis@uniroma1.it ? Prof.ssa Margherita Carlucci: (DiSSE, Edificio CU002, ingresso lato Statistica, III piano, stanza 302) margherita.carlucci@uniroma1.it ? Prof. Roy Cerqueti: (DiSSE, Edificio Scienze Politiche CU002, I piano) roy.cerqueti@uniroma1.it ? Prof. Luca Zamparelli: (DiSSE, Edificio di Statistica CU002, 3zo piano) luca.zamparelli@uniroma1.it ESAMI Lo studente iscritto a un anno del corso di studio non può sostenere esami previsti per gli anni successivi e neppure per il proprio anno di corso, prima che i relativi insegnamenti siano ultimati (ad esempio, a gennaio, uno studente iscritto al secondo anno può sostenere tutti gli esami del primo e quelli del secondo i cui insegnamenti sono stati tenuti nel primo semestre). ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (12 CFU) Lo studente è obbligato ad adempiere ai 12 cfu relativi alle "Attività a scelta dello studente" attraverso le seguenti opzioni: ? 1 esame di profitto (in trentesimi) da 9 cfu e 1 attività seminariale da 3 cfu organizzata dal Consiglio di Corso di Laurea (con idoneità) ? 1 esame di profitto (in trentesimi) da 12 cfu Per un completamento soddisfacente della formazione economica, si consiglia di utilizzare 9 CFU per inserire nel proprio "Percorso Formativo" almeno un altro dei 3 corsi a scelta del terzo anno, quindi inserendo 2 tra i seguenti 3 insegnamenti: Statistica e Finanza Internazionale, Indicatori di Sostenibilità e Diseguaglianza, Metodi Quantitativi per l'Analisi delle Serie Storiche. La scelta degli insegnamenti dovrà essere comunicata tramite la formulazione del "Percorso formativo" presente nella pagina personale di Infostud dello studente. Saranno comunicate nel sito del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche le date entro le quali suddetto percorso dovrà essere compilato dallo studente. Lo studente potrà adempiere ai 12 cfu a partire dal primo anno d'iscrizione. ATTIVITÀ INFORMATICHE, TIROCINIO, STAGE O SEMINARI (3 CFU) I crediti devono essere acquisiti con: ? la Patente Europea del Computer ECDL fino a 3 CFU ? Un tirocinio o stage formativo presso Enti convenzionati o presso il Dipartimento per almeno 75 ore di attività ? Attività seminariali e di laboratori tematici per 3 CFU organizzate dal Consiglio di Corso di Laurea (con idoneità) Il formale riconoscimento avverrà al momento della consegna della dichiarazione di fine stage o di fine tirocinio o degli attestati dei seminari presso la segreteria studenti nel periodo fra settembre e dicembre di ogni anno. PERCORSI DI ECCELLENZA Gli studenti del secondo anno più meritevoli potranno seguire dei percorsi di formazione aggiuntiva per approfondire tematiche e tecniche di analisi, detti percorsi di eccellenza. La selezione avviene attraverso la partecipazione a bandi emessi dalla Facoltà.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

In data 25 settembre 2007, la Facoltà, relativamente agli sbocchi professionali del corso di studio, ha contattato le organizzazioni sindacali (in particolare la CGL), il sindicato dei dirigenti pubblici, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero per gli Affari Esteri, ottenendo dei riscontri positivi. Nell'incontro finale della consultazione del 24 gennaio 2008, 'sulla base delle motivazioni presentate e tenuto conto della consultazione e delle valutazioni effettuate precedentemente dalle facoltà proponenti, considerando favorevolmente la razionalizzazione dell'offerta complessiva con riduzione del numero dei corsi, in particolare dei corsi di laurea, preso atto che nessun rilievo è pervenuto nella consultazione telematica che ha preceduto l'incontro e parimenti nessun rilievo è stato formulato durante l'incontro, viene espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi, in applicazione del D.M. 270/2004 e successivi decreti'.

Consultazioni successive con le parti interessate

Riunione del 5 maggio 2022 Partecipanti Corsi di laurea magistrale LM in Scienze Economiche, Università Politecnica delle Marche: prof. Riccardo Lucchetti (r.lucchetti@univpm.it) LM in Economics and Development, Università di Firenze : prof.ssa Lisa Grazzini (presidente di economics and development lisa.grazzini@unifi.it) EIEF – Rome Master in Economics (RoME) : prof. Claudio Michelacci LM in Economia e Politiche della Sostenibilità Globale, Sapienza Università: Guido Pellegrini Mondo del lavoro Confindustria: dott.ssa Cristina Pensa MEF – Dipartimento del Tesoro: dott. Ottavio Ricchi UIL: dott. Michele Campanaro CGIL: dott. Cristian Perniciano CISL : dott. Massimiliano Nobis La riunione online, tenutasi il 5 maggio 2022, si è aperta con l'intervento della dott.ssa Pensa (Centro Studi di Confindustria) che ha apprezzato la formazione quantitativa all'interno del regolamento didattico. Si augura che alla teoria si accompagni anche l'utilizzo di software statistico e soprattutto econometrico. Dalla sua organizzazione sarebbe apprezzabile anche l'introduzione a strumenti di analisi delle politiche pubbliche e della loro efficacia. La dott.ssa Pensa sottolinea anche l'importanza dello stage e ha successivamente fornito esempi di tirocini di studenti e studentesse di altri atenei che hanno svolto presso il centro di ricerca di Confindustria parte della loro tesi di laurea. Il dott. Campanaro della UIL ha anche parole di apprezzamento per il regolamento didattico e si auspica che oltre all'introduzione alle teorie economiche gli insegnamenti dedichino parte dei loro programmi alla presentazione delle istituzioni, in particolare alle istituzioni europee. Il dott. Perniciano della CGIL suggerisce di inserire il tema delle relazioni industriali, che diverrà centrale nei prossimi mesi e anni soprattutto con la ripresa dell'inflazione. Il corso di studi dovrebbe prevedere anche uno sviluppo delle soft skills, sebbene siamo ancora a un livello di formazione triennale. Il dott. Nobis (CISL) insiste sulla dimensione europea e si auspica che il corso di studi si orienti verso una formazione interdisciplinare dove, ad esempio, il problema dell'inflazione venga affrontato da diversi punti di vista. Il dott. Ricchi del Ministero Economia e Finanze (direzione I di Analisi Economica) ricorda che per l'ingresso nell'amministrazione pubblica occorre superare concorsi che prevedono anche una formazione giuridica rilevante (ad esempio, conoscenze di diritto amministrativo). Richiama sull'importanza delle conoscenze istituzionali e, in particolare, sulle istituzioni europee. Ritiene che lo stage sia utile e anche lui ribadisce l'importanza dello sviluppo delle soft skills. La prof.ssa Grazzini (presidente di un corso di laurea magistrale in classe LM-56 presso l'Università di Firenze) apprezza la formazione e si dichiarerebbe molto contenta di avere studenti di laurea magistrale con la formazione prevista dal regolamento didattico. Ha chiesto chiarimenti sulla formazione matematica, non essendo presente nessun settore scientifico disciplinare di matematica tra la formazione quantitativa. Il prof. Pellegrini (presidente del corso di laurea magistrale in classe LM-56 dello stesso dipartimento di questo CdS) si auspica che alcuni laureati del CdS in oggetto scelgano la laurea magistrale da lui presieduta, pur riconoscendo che la buona formazione economica può spingere tali laureati ad approfondire i temi economici anche in altri atenei. Infine il prof. Michelacci (EIEF) sottolinea l'importanza di un apprendimento attivo già a livello di laurea triennale. Secondo la sua opinione, sarebbe bene scegliere alcuni argomenti da approfondire in ogni insegnamento, richiedere la soluzione di esercizi oppure l'utilizzazione di dati per la costruzione di opinioni poi da difendere in dibattiti tra studenti. Questo porterebbe inevitabilmente a trattare superficialmente alcuni argomenti, ma ritiene assolutamente necessario che anche a livello triennale uno studente sia in grado di costruire una tesi o un'opinione e che sia in grado di difenderla con i dati o con i ragionamenti logici basati sulle teorie studiate. È sua opinione che il gap tra la preparazione degli studenti italiani e gli studenti anglosassoni è proprio in questa carenza di apprendimento attivo già a livello triennale.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.